

TESTATA	TITOLO	Data	Pag.
Il Giorno – Ed. Milano	Il dottore al tempo del web Una scuola e decalogo per comunicare col malato	02/03/2017	9

## IL GIORNO MILANO



**ORDINE**  
Roberto  
Carlo Rossi  
presidente  
Omceo  
di Milano

### CORSI DI FORMAZIONE

## Il dottore al tempo del web Una scuola e un decalogo per comunicare col malato

– MILANO –

**CI SONO** cose che non insegnano alla facoltà di Medicina. Come parlare a un paziente spaventato, a un bambino malato o anche - sempre più spesso - a chi si presenta, in studio o in ospedale, convinto di saperne più del dottore, perché «si è informato sul web». Tutti temi in agenda alla «Scuola di comunicazione in sanità» che s'inaugura all'Asst Rhodense (ex Salvini di Garbagnate) il 15 marzo: dieci incontri entro fine anno, aperti a tutti i medici e accreditati Ecm, organizzati con l'Ordine dei medici di Milano, l'Associazione italiana giornalismo responsabile e la Lampada di Aladino, onlus di volontari dell'Oncologia del Salvini, dov'è nata l'idea. Gli esperti approfondiranno materie come la medicina alternativa, il consenso informato, la riforma della sanità lombarda, e l'obiettivo parallelo è stendere un decalogo «della buona sanità in pillole», da sottoporre alla Commissione Sanità del Pirellone ma anche da utilizzare come base «per costruire linee guida comuni», propone l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, che alla fine dell'anno scorso ha lanciato il portale [wikivaccini.com](http://wikivaccini.com) (esperti che rispondono a dubbi innescati dalle bufale antivacciniste), e sottolinea come alla «tutela del ruolo e dell'autorevolezza del medico» si debbano affiancare «nuove chiavi di comunicazione con un paziente che s'informa».

**PER IL MEDICO**, saper comunicare in maniera efficace è un «completamento dell'atto terapeutico», chiariscono gli oncologi Martino Trapani e Roberto Bollina. Semplificare la terminologia, allora ma anche «umanizzare l'approccio», con chi ha una malattia grave e non solo. «Anche una risposta frettolosa su una questione marginale può incrinare il rapporto di fiducia col paziente», sottolinea Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine di Milano, ricordando un caso citato in un'indagine della Fondazione Giancarlo Quarta. E festeggiando il via libera, dopo un lungo iter parlamentare, della legge sulla responsabilità di chi esercita professioni sanitarie, ricorda che quel rapporto - l'«alleanza terapeutica» - è la strada per limitare il contenzioso medico-legale da una parte, e la medicina difensiva dall'altra. **Giulia Bonezzi**